



comune di
PRATO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2011

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marco Palazzeschi

Dott. Antonio Biagini

Dott. Giorgio Saya

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni svoltesi nei giorni 27 Aprile, 2, 4, 5, 6 e 9 Maggio 2011 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2011, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

DELIBERA

di approvare l'allegata relazione (composta di n. 33 pagine, compresa la copertina) quale Parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2011, del Comune di Prato che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2010
- A. Bilancio di previsione 2011
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2011

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2011-2013

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Marco Palazzeschi, Antonio Biagini e Giorgio Saya, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 19/04/2011 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 19/04/2011 con delibera n. 160 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2011/2013;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2009;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2009 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la proposta di delibera della G.C. per la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la proposta di delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2011, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati (art.62, comma 8, legge 133/08);
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;

- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - il preconsuntivo 2010 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente (o relazione dell'organo amministrativo sul risultato economico conseguibile nell'esercizio 2010) (*eventuale*);
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 19/04/2011 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2010

L'organo consiliare ha approvato il Rendiconto 2010 in data 28 Aprile 2011.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2011

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2011, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	93.575.501,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	175.965.813,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	55.093.308,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	79.708.330,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	35.749.034,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	78.317.030,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	4.791.300,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	11.852.030,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	22.798.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	22.798.000,00
<i>Totale</i>	290.324.173,00	<i>Totale</i>	290.324.173,00
Avanzo di amministrazione 2010 presunto		Disavanzo di amministrazione 2010 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	290.324.173,00	<i>Totale complessivo spese</i>	290.324.173,00

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	262.734.873,00
spese finali (titoli I e II)	-	255.674.143,00
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	7.060.730,00

2. Verifica equilibrio corrente anno 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	93.575.501	
Entrate titolo II	55.093.308	
Entrate titolo III	35.749.034	
Totale entrate correnti		184.417.843
Spese correnti titolo I		175.965.813
Differenza parte corrente (A)		8.452.030
Quota capitale amm.to mutui		6.660.988
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		5.191.042
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		11.852.030
Differenza (A) - (B)		3.400.000

Tale differenza (se negativa) è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2010 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione 2010 presunto per finanziamento spese non ripetitive	
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	4.000.000
- altre (da specificare)	
Totale disavanzo di parte corrente	4.000.000

Il totale proventi relativi ai permessi di costruzione iscritti al titolo IV delle entrate sono pari a € 10.876.650 (limite massimo 75 % pari ad € 8.157.487,50).

Della suddetta somma sono stati destinati rispettivamente:

- a parte corrente € 4.000.000;

-a investimenti € 6.876.650.

La differenza (se positiva) è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- plusval.da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03) dest.ad invest.	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	600.000,00
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.17 L. 896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest.(da specificare)	
- altre entrate (da specificare)	
Totale avanzo di parte corrente	600.000,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione parte corrente	6.182.800	6.182.800
Per fondi comunitari ed internazionali parte corrente	511.250	511.250
Per fondo ordinario investimenti	26.700	26.700
Per contributi in c/capitale dalla Regione	3.457.000	3.457.000
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	1.073.850	1.073.850
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	500.000	500.000
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	6.000.000	3.000.000
Per imposta di scopo		
Per mutui	4.791.300	4.791.300

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2011 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	4.000.000	
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	2.961.800	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	4.000.000	
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		100.000
- eventi calamitosi		20.000
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		2.506.204
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre (fondo svalutazione crediti)		1.233.000
Totale	10.961.800	3.859.204
Differenza		- 7.102.596

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2010 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	600.000	
- alienazione di beni	15.686.830	
- altre risorse	7.816.650	
Totale mezzi propri		24.103.480
Mezzi di terzi		
- mutui	4.791.300	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari	3.335.000	
- contributi statali	32.096.700	
- contributi regionali	3.457.000	
- contributi da altri enti	2.280.850	
- altri mezzi di terzi	8.144.000	
Totale mezzi di terzi		54.104.850
TOTALE RISORSE		78.208.330
- versamento di somme in depositi bancari		1.500.000
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		79.708.330

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Il presunto avanzo di amministrazione non è stato iscritto.

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2012

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2012 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	95.391.101	
Entrate titolo II	51.215.308	
Entrate titolo III	36.134.374	
Totale entrate correnti		182.740.783
Spese correnti titolo I		173.831.793
Differenza parte corrente (A)		8.908.990
Quota capitale amm.to mutui		6.889.988
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		5.191.042
Quota capitale amm.to altri prestiti		477.960
Totale quota capitale (B)		12.558.990
Differenza (A) - (B)		3.650.000

Tale differenza (se negativa) è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi per contributo permesso di costruire iscritto al titolo IV delle entrate	4.000.000,00
- altre (da specificare)	
Totale disavanzo di parte corrente	4.000.000,00

L'importo di € 350.000,00 (differenza tra gli importi di € 4.000.000,00 e € 3.650.000,00 sopra indicati) è destinato al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art. 1 L. 296/2006)	
- plusvalenze da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	350.000
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.142 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.7 L.896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate (da specificare)	
- altre entrate (da specificare)	
Totale avanzo di parte corrente	350.000

ANNO 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2013 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	95301101	
Entrate titolo II	54950963	
Entrate titolo III	36048036	
Totale entrate correnti		186.300.100
Spese correnti titolo I		173.869.070
Differenza parte corrente (A)		12.431.030
Quota capitale amm.to mutui		6.889.988
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		5.191.042
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		12.081.030
Differenza (A) - (B)		350.000

Tale differenza (*se positiva*) è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art. 1 L. 296/2006)	
- plusvalenze da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	350.000
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.142 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.7 L.896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate (da specificare)	
- altre entrate (<i>da specificare</i>)	
Totale avanzo di parte corrente	350.000

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione.

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato adottato dall'organo esecutivo con Delibera n. 112 del 29/03/2011 in pubblicazione all'Albo Pretorio dall' 01/04/2011 al 31/05/2011.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale per il periodo 2011-2013, prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001, è in corso di approvazione (vedi proposta di delibera di Giunta Comunale n. 56 del 15/03/2011).

Tale documento di programmazione è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente e, assicurando le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2011/2013, rispetto al fabbisogno dell'anno 2010 subisce, tenendo conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale, le seguenti modificazioni:

- non è prevista alcuna "nuova" assunzione;
- le assunzioni previste sono a copertura parziale del turn over di personale cessat nell'anno 2011:
 1. n. 1 cuoco;
 2. n. 1 funzionario tecnico;
 3. n. 3 agenti di polizia municipale;
- vengono consentite le assunzioni per mobilità (art. 30 D. Lgs. 165/2001) solo nel caso in cui si tratti di sostituzione di dipendenti di pari profilo e categoria cessati dal servizio anch'essi per mobilità. Tale personale deve comunque essere acquisito da enti che soggiacciono agli stessi vincoli assunzionali del Comune di Prato;
- le uniche assunzioni a termine autorizzate sono quelle relative al personale per i servizi all'infanzia (asili nido, scuole materne e cucine); le sostituzioni di dipendenti assenti ai sensi del D. Lgs. 151/2001 (congedi parentali maternità) qualora la carenza di detto personale possa provocare interruzione di pubblico servizio; per esigenze straordinarie e limitate nel tempo per le quali può essere previsto un rimborso di enti terzi e non gravare sulle spese di personale (consultazioni elettorali, censimento, ecc.).

La nuova dotazione organica (D.G.C. n. 246 del 01/06/2010) non subisce variazioni rispetto alla precedente nel numero complessivo di posti ed è confermata in n. 1.151 posti.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2009	41.613.775,00
2010	41.698.365,26
2011	41.601.347,00
2012	41.598.147,00
2013	41.598.147,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2009	Impegnato 2010	Bilancio di previsione 2011
intervento 01	41.711.687,30	40.845.260,14	40.587.503,00
intervento 03	1.066.742,50	1.032.095,75	989.566,00
irap	2.352.865,32	2.403.111,85	2.436.178,00
altre da specificare			
spese escluse	-3.517.520,12	-2.582.102,48	-2.411.900,00
totale spese di personale	41.613.775,00	41.698.365,26	41.601.347,00
spese correnti	132.711.681,87	171.565.770,22	175.965.813,00
incidenza sulle spese correnti	31,36	24,30	23,64
popolazione residente al 31/12	186.798	188.011	188.011
rapporto spese/popolazione	22.277,42	22.178,68	22.127,08

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2011, 2012 e 2013. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2006/2008

anno	importo	media
2006	125.835	
2007	139.701	
2008	137.156	134.231

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2006/2008		mista
2011	134.231	11,4	15.302
2012	134.231	14	18.792
2013	134.231	14	18.792

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2011	15.302	5.794	9.508
2012	18.792	9.676	9.116
2013	18.792	9.676	9.116

4. rideterminazione obiettivo per l'anno 2011

A	nuovo obiettivo da conseguire	9.508	
B	obiettivo previsto ai sensi del d.l. 112/2008	11.072	
C	differenza (A-B)	-	1.564
D	50% della differenza (C*50/100)	-	782
E	obiettivo anno 2011 (A+/-D)	10.290	
F	obiettivo 2011 rideterminato per effetto clausola di salvaguardia	9.396	Circ. Min. Economia e Finanze n. 11 del 06/04/2001

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2011	9.396	9.396
2012	9.116	9.116
2013	9.116	9.116

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2011/2013, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2011

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2011, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2010 ed al rendiconto 2009:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive esercizio 2010	Bilancio di previsione 2011
I.C.I.	28.939.188,34	30.225.200,00	30.375.200,00
I.C.I. recupero evasione	3.209.293,63	2.801.400,00	2.401.200,00
Imposta comunale sulla pubblicità	2.902.347,90	2.350.000,00	2.500.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	2.040.055,23	2.250.000,00	2.250.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	9.500.161,74	10.600.000,00	11.000.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	4.665.164,15	5.043.634,14	5.044.000,00
Imposta di scopo			-
Altre imposte	10.309,91	9.500,00	9.500,00
Categoria 1: Imposte	51.266.520,90	53.279.734,14	53.579.900,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	77,00	150.000,00	100.200,00
Tassa rifiuti solidi urbani	716.411,42	51.000,00	51.100,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			-
Altre tasse	7.365,00	38.990.999,00	39.664.301,00
Categoria 2: Tasse	723.853,42	39.191.999,00	39.815.601,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	200.648,49	180.000,00	180.000,00
Altri tributi propri			-
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	200.648,49	180.000,00	180.000,00
Totale entrate tributarie	52.191.022,81	92.651.733,14	93.575.501,00

L'art. 8, comma 33, della Legge n. 220 del 13/12/2010 conferma la sospensione sino all'attuazione del federalismo fiscale del potere di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi a essi attribuiti con legge dello Stato, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa rifiuti solidi urbani.



Imposta comunale sugli immobili

Il gettito complessivo, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2011 e sulla base del regolamento del tributo, è stato previsto in € 32.776.400, con una variazione di € (-) 250.200 rispetto alla previsione definitiva 2010 e di € (+) 627.918,03 rispetto al rendiconto 2009.

Il minor gettito per abolizione del tributo sull'abitazione principale è stato quantificato in euro 13.191.886,67 sulla base della certificazione trasmessa entro il 30 aprile 2009 al Ministero dell'Interno. Tale minor gettito è compensato dalla previsione di maggiori trasferimenti erariali di pari importo.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con delibera n. 27 del 05/05/2011, ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2011 nella misura del 0,50 %.
Il gettito è previsto in € 11.000.000,00.

Compartecipazione al gettito Irpef

Il gettito è previsto per un importo di € 5.044.000,00 in riduzione e fino a concorrenza dei trasferimenti erariali spettanti all'ente.

Imposta di scopo

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha istituito l'Imposta di scopo di cui all'art. 1, commi da 145 a 151 della legge 296/2006.

TIA

Il gettito previsto è iscritto in entrata al Titolo I in "Altre tasse" e la spesa per il servizio prestato dal gestore è iscritta al Titolo I della spesa.

Ricordiamo che, come evidenziato l'anno precedente, la Corte Costituzionale con sentenza n. 238 depositata il 24/7/2009, ha stabilito che il prelievo della TIA ha tutte le caratteristiche del tributo e che pertanto, se non intervengono modifiche normative, l'entrata deve essere iscritta al titolo I e non più al titolo III.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 100.200,00 tenendo conto di quanto stimato in conto recupero partite pregresse. Si ricorda che l'Ente si è avvalso della facoltà concessa dall'art. 63 del D. Lgs. n. 446/97 sostituendo la T.O.S.A.P. con il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche - C.O.S.A.P., il cui gettito previsto deve essere iscritto al Titolo III, categoria 2°.

T.A.R.S.U.

Il gettito è previsto in € 51.100,00 tenendo conto di quanto stimato in conto recupero partite pregresse.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base dell'attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2011.

La previsione per l'esercizio 2011, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Prev. definitiva 2010	Previsione 2011
8.852.022,80	15.541.368,72	8.101.000,00	10.876.650,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2009: € zero;
- anno 2010: € 4.500.000,00 di cui il 5,54 % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2011: € 4.000.000,00 di cui € zero a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2012: € 4.000.000,00 di cui € zero a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2013: € zero.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Prev. definitive 2010	Prev.2011	Prev.2012	Prev.2013
I.C.I.	2.061.516,63	3.209.293,63	2.801.400,00	2.401.200,00	3.001.200,00	2.501.200,00
T.A.R.S.U.	4.060.681,10	716.411,42	51.000,00	51.100,00	51.000,00	51.000,00
ALTRE	588.766,07	767.807,01	509.500,00	509.500,00	359.500,00	334.500,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

I trasferimenti ordinari sono stati ridotti di euro 5.794.403,74, pari ad una percentuale del 11,55 % in applicazione dell'art.14, comma 2 del d.l. 78/2010, sulle spettanze anno 2010 di euro 50.154.633,85, esclusa compartecipazione irpef dinamica (dati al 09/05/2011 acquisiti dal sito del Min.Interno).

Le spettanze relative all'anno 2011 non sono ancora state pubblicate sul sito del Ministero.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 6.182.800,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, che risulta dall'allegata tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 511.250,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, che risulta dalla tabella prevista dal

d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate prev. 2011	Spese prev. 2011	% di copertura 2011	% di copertura 2010
Asilo nido	1.498.610,00	7.750.835,00	19,33	19,93
Corsi extrascolastici, arti, sport ecc.	412.000,00	934.913,00	44,07	35,48
Mense, comprese le scolastiche	5.458.000,00	7.468.995,00	73,08	68,93
Teatri, musei e pinacoteche	23.600,00	695.822,00	3,39	2,94
Illuminazione votiva	920.000,00	156.252,00	588,79	592,58
Servizi cimiteriali	348.500,00	659.872,00	52,81	46,75
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
Totale	8.660.710,00	17.666.689,00	49,02	46,93

L'Ente, non essendo strutturalmente deficitario, non ha l'obbligo di deliberare la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2011 in € 6.000.000,00 e la proposta di delibera di G.C. n. 68 del 28/02/2011 ne prevede la destinazione per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La suddetta proposta di delibera prevede le seguenti quote da destinare a ogni singola voce di spesa:

- art. 208, comma 4, let. a): € 750.000,00 (12,50 % del totale);
- art. 208, comma 4, let. b): € 750.000,00 (12,50 % del totale);
- art. 208, comma 4, let. c): € 1.500.000,00 (25 % del totale).

La quota vincolata è destinata al:

Titolo I spesa per € 2.400.000,00

Titolo II spesa per € 600.000

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Prev. def. 2010	Previsione 2011
11.870.875,33	14.503.162,58	11.416.000,00	10.000.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2009	Prev. def. 2010	Previsione 2011
Spesa Corrente	4.701.581,29	4.134.000,00	2.400.000,00
Spesa per investimenti	2.550.000,00	1.574.000,00	600.000,00

Rispetto alle somme accertate sono rilevati i seguenti residui attivi:

Residui attivi	Importo	Avanzo vincolato per crediti di dubbia esigibilità
al 1/1/2008	323.245,46	==
al 1/1/2009	5.488.802,06	==
al 1/1/2010	10.636.797,18	1.233.000,00

A fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni non è previsto nella spesa uno specifico fondo di svalutazione crediti.

Utilizzo plusvalenze

Nel bilancio non è prevista alcuna entrata da plusvalenze.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 213 del 20/11/2007, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche: tra gli allegati al bilancio è riportata la proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 13/04/2001 che prevede la modifica del suddetto regolamento.

Il gettito del canone per il 2011 è previsto in € 3.450.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2011.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti € 1.200.100,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- CONSIAG S.P.A. € 1.200.000,00
- altri € 100,00

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2009 e con le previsioni dell'esercizio 2010 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Bilancio di previsione 2011	Incremento % 2011/2010
01 - Personale	41.711.687,30	40.845.260,14	40.587.503,00	-1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	1.149.886,87	1.250.685,92	1.398.604,00	12%
03 - Prestazioni di servizi	60.964.663,50	100.880.840,54	105.093.105,00	4%
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.057.553,92	1.767.316,47	1.643.291,00	-7%
05 - Trasferimenti	15.764.216,02	16.290.510,76	13.851.727,00	-15%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	4.838.663,24	2.776.443,33	3.032.806,00	9%
07 - Imposte e tasse	2.772.892,04	4.453.859,92	5.061.153,00	14%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	3.452.118,98	3.300.853,14	2.506.204,00	-24%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			1.233.000,00	
11 - Fondo di riserva			1.558.420,00	
Totale spese correnti	132.711.681,87	171.565.770,22	175.965.813,00	2,56%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2011 in € 43.000.681,00 riferita a n. 1.155 dipendenti, pari a € 37.230,02 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dagli artt. 9 e 14 del d.l. 78/2010;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti in un importo massimo di € 6.381.012,11.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale, in corso di approvazione, siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2011 al 2013, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'ente ha previsto per gli anni dal 2011 al 2013 la riduzione del trattamento economico complessivo superiore a 90.000 euro come disposto dall'art.9, comma 2 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2011 al 2013 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Al riguardo si evidenzia che sono in corso di predisposizione gli atti per la determinazione del limite massimo dell'importo relativo agli incarichi di collaborazione autonoma. Riguardo gli incarichi esterni si rimanda alle Osservazioni conclusive.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2011 è stata ridotta.

In particolare le previsioni per l'anno 2011 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2011
Studi e consulenze	41.562,27	80%	8.312,45	Non individuabile
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	135.257,70	80%	27.051,54	Non individuabile
Sponsorizzazioni	==	100%	==	==
Missioni	27.865,91	50%	13.932,96	13.900,00
Formazione	282.259,63	50%	141.129,82	140.000,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	95.947,04	20%	76.757,63	Non individuabile

Nel rispetto del limite disposto dall'art.8 commi 1 e 2 del d.l. 78/2010, la spesa per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili è contenuta nel limite del 2% del valore degli immobili utilizzati con esclusione degli interventi obbligatori del d.lgs. 42/2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio) e del d.lgs. 81/2008 (sicurezza dei luoghi di lavoro).

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno la diminuzione prevista della spesa, rispetto al dato definitivo 2010, è pari a € 2.994.617,02, corrispondente al 17,77 %.

Oneri straordinari della gestione corrente

La spesa per oneri straordinari prevista per l'esercizio 2011 in € 2.506.204,00 registra, rispetto al 2010 (€ 3.382.263,39), una diminuzione di € 876.059,39 corrispondente al 25,90 %, ed è costituita dalle seguenti voci:

- Fondo debiti fuori bilancio	€	500.000,00
- Fondo rischi Swap	€	1.764.000,00
- Sgravi relativi a proventi e tributi	€	202.000,00
- Rimborsi diversi	€	17.204,00
- Altri	€	<u>23.000,00</u>
Totale	€	2.506.204,00

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 1.233.000,00.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario, pari a € 1.558.420,00, corrisponde allo 0,88 % del totale delle spese correnti previste e, pertanto, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste).



ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2009 e la società C.R.E.A.F. s.r.l. al 31/03/2010 (diverso termine previsto dallo Statuto della società). I suddetti bilanci sono allegati al bilancio di previsione su supporto magnetico.

Nessuno degli organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presentava perdite che richiedevano gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

L'ente ai sensi dell'art.3, comma 28, della legge n.244/2007, ha adottato in data 12/02/2009 la delibera Consiliare n. 9 in ordine al mantenimento e cessione delle partecipazioni.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

- società FIRENZE FIERA SPA

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 79.708.330,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2011 sono finanziate con assunzioni di mutuo per € 4.791.300,00.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2011 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

- per euro 3.000.000 da project financing.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004, dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, e dall'art. 8, comma 21 della legge n. 220 del 13/12/2010 (legge di stabilità per l'anno 2011).

Vedi tabella:

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2009	Euro	146.741.939,70
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (12 %)	Euro	17.609.032,76
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	3.032.806,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,07%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	14.576.226,76

Anticipazioni di cassa

Non è iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, alcuna previsione per anticipazioni di cassa.

Con D.G.C. n. 3 del 18/01/2011 l'Ente ha provveduto a quantificare l'eventuale anticipazione di cassa, in € 36.685.484,92, che il tesoriere potrà attivare in base all'art. 222 del D. Lgs. n. 267/2000.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 3.032.800,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e dalla legge di stabilità per l'anno 2011.

L'Ente nell'anno 2010 non ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

I dati del 2010 si riferiscono al Rendiconto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito	136.122.574	133.043.203	125.849.051	125.254.599	118.193.869	113.134.879
nuovi prestiti	7.414.861	3.018.201	10.234.767	4.791.300	7.500.000	3.000.000
prestiti rimborsati	10.492.371	10.212.353	10.829.219	11.852.030	12.558.990	12.081.030
estinzioni anticipate	1.861					
totale fine anno	133.043.203	125.849.051	125.254.599	118.193.869	113.134.879	104.053.849

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici. Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:



anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
oneri finanziari	7.917.727	4.838.663	2.776.443	3.032.806	3.404.806	3.404.806
quota capitale	10.492.371	10.212.353	10.829.219	11.852.030	12.558.990	12.081.030
totale fine anno	18.410.098	15.051.016	13.605.662	14.884.836	15.963.796	15.485.836

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito al 31/12	133.043.203	125.849.051	125.254.599	118.193.869	113.134.879	104.053.849
entrate correnti	151.594.626	146.741.940	185.793.525	184.417.843	182.740.783	186.300.100
(meno)trasf.erariali e reg.	59.057.398	55.508.123	54.303.488	51.642.673	47.764.673	51.500.328
entrate correnti nette	92.537.228	91.233.817	131.490.037	132.775.170	134.976.110	134.799.772
rapp.debito/entrate	1,44	1,38	0,95	0,89	0,84	0,77

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente ha in corso n. 1 contratto relativo a strumenti finanziari derivati:

- decorrenza contratto: 29/06/2006
- termine contratto: 30/06/2026
- periodicità: semestrale
- valore nozionale iniziale: €67.524.044,00
- valore nozionale al 31/03/2011: € 53.109.464,00
- mark to market al 31/03/2011: € (-) 5.858.664,00
- importo impegni finanziari previsti per l'anno 2011: € 1.764.000

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso al 1 gennaio 2011 alcun contratto di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della proposta di delibera per la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese disposte dal d.l.78/2010.

Le previsioni pluriennali 2011-2013, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	93.575.501	95.391.101	95.301.101	284.267.703
Titolo II	55.093.308	51.215.308	54.950.963	161.259.579
Titolo III	35.749.034	36.134.374	36.048.036	107.931.444
Titolo IV	78.317.030	48.078.500	40.635.500	167.031.030
Titolo V	4.791.300	7.500.000	3.000.000	15.291.300
<i>Somma</i>	267.526.173	238.319.283	229.935.600	735.781.056
Avanzo presunto				
Totale	267.526.173	238.319.283	229.935.600	735.781.056

Spese	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	175.965.813	173.831.793	173.869.070	523.666.676
Titolo II	79.708.330	51.928.500	43.985.500	175.622.330
Titolo III	11.852.030	12.558.990	12.081.030	36.492.050
<i>Somma</i>	267.526.173	238.319.283	229.935.600	735.781.056
Disavanzo presunto				
Totale	267.526.173	238.319.283	229.935.600	735.781.056

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2011	Previsioni 2012	var.%	Previsioni 2013	var.%
01 - Personale	40.587.503	40.584.303	-0,01	40.584.303	
02 - Acquisto di beni di consumo e mat. prime	1.398.604	1.398.304	-0,02	1.398.304	
03 - Prestazioni di servizi	105.093.105	105.316.255	0,21	105.316.255	
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.643.291	1.643.291		1.643.291	
05 - Trasferimenti	13.851.727	13.857.477	0,04	13.857.477	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	3.032.806	3.404.806	12,27	3.404.806	
07 - Imposte e tasse	5.061.153	5.061.153		5.061.153	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	2.506.204	2.006.204	-19,95	2.006.204	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	1.233.000		-100,00		
11 - Fondo di riserva	1.558.420	560.000	-64,07	597.277	6,66
Totale spese correnti	175.965.813	173.831.793	-1,21	173.869.070	0,02

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno in corso di approvazione e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	13.047.900	21.901.000	21.128.000	56.076.900
Trasferimenti c/capitale Stato	32.096.700	800.000	550.000	33.446.700
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	9.072.850	4.025.500	5.025.500	18.123.850
Trasferimenti da altri soggetti	22.599.580	20.352.000	13.232.000	56.183.580
Riscossione crediti	1.500.000	1.000.000	700.000	3.200.000
Totale	78.317.030	48.078.500	40.635.500	167.031.030

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	4.791.300	7.500.000	3.000.000	15.291.300
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	4.791.300	7.500.000	3.000.000	15.291.300
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	600.000	350.000	350.000	1.300.000
meno Oneri urbanizzazione destinati alla parte corrente	-4.000.000	-4.000.000		
Totale	79.708.330	51.928.500	43.985.500	183.622.330

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, osserva e suggerisce quanto in appresso:

- per quanto attiene all'equilibrio di parte corrente,

si evidenzia in primo luogo come, per il 2011, l'equilibrio di parte corrente sia rispettato con la destinazione di parte dei contributi per "Permesso di costruire" (cfr. schema di cui alla pagina 17 del presente Parere), altrimenti destinati al finanziamento del titolo II delle spese (Spese in c/capitale):

- Copertura disavanzo di parte corrente 3.400.000,00

Il Collegio evidenzia inoltre che, a determinare il pareggio finanziario (così come anche quello economico) del Bilancio di previsione concorrono risorse (quantificate, per il primo anno, in Euro 6.961.800,00) che non appaiono avere la caratteristica della ripetitività (e che, quindi, non appare prudente considerare consolidate anche a vantaggio dei futuri esercizi). Le principali fra di esse appaiono essere le seguenti:

- recupero partite arretrate I.C.I.	€	2.401.200,00
- recupero partite arretrate Infrazioni al Codice della Strada	€	4.000.000,00
- Altre	€	560.600,00
TOTALE	€	6.961.800,00

Sarebbe utile che il Consiglio Comunale individuasse dei vincoli (per un importo pari al contributo che le risorse non ripetitive danno al raggiungimento del pareggio finanziario ed economico), in sede di assegnazione delle risorse da operare con il PEG.

Inoltre, anche in considerazione della misura dei debiti fuori bilancio da riconoscere, emersa nel rendiconto 2010, il Consiglio Comunale potrebbe dare indirizzi alla Giunta per la definizione di una scala di priorità, che individui quegli interventi inseriti nei due primi Titoli di Spesa del bilancio, che è previsto traggano finanziamento da Entrate correnti non altrimenti vincolate. Nell'ambito della predetta scala di priorità, potrebbe affidare alla Giunta, anche attraverso una rimodulazione degli interventi previsti e/o un riesame più attento degli Obiettivi con la Dirigenza, l'individuazione delle singole risorse il cui trasferimento ai Responsabili della gestione potrà concretizzarsi solo a seguito di una positiva verifica del mantenimento degli equilibri del Bilancio e, in particolare, a misura della concreta realizzazione delle Entrate previste caratterizzate dalla "non ripetitività" di cui al precedente elenco.

Più in generale osserva il Collegio come, nelle previsioni, i trasferimenti correnti dallo Stato si ridurranno in modo significativo negli anni 2011 2012 (cfr. Titolo 2 cat. 1 codice 2010130 del Bilancio pluriennale 2011/2013). Tale diminuzione di risorse, calcolata sulla base dell'attuale legislazione (non considerando dunque gli effetti della nuova normativa sul cd "federalismo municipale", non quantificabili in modo ragionevolmente plausibile, sia nell'entrata in vigore che nella misura) deve a maggior ragione indurre a una continua sorveglianza degli equilibri.

Per quanto attiene il "**FONDO SVALUTAZIONE CREDITI**" (codice 1 01 08 10), e gli **AMMORTAMENTI dei beni in uso nell'esercizio** (codice 1 01 08 09), si prende atto che il Bilancio 2011 non reca alcun accantonamento di risorse correnti per quanto riguarda gli Ammortamenti mentre iscrive accantonamenti per Euro 1.233.000,00 al Fondo svalutazione crediti. Il Collegio, a tal proposito, ricorda quanto già rilevato in sede di relazione al Rendiconto 2010, con riferimento sia alla presenza di un consistente importo residuale di partite arretrate, riguardanti in gran parte sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada, sia alle previsioni di mancata riscossione sugli importi accertati per TIA.

Il Collegio, oltre a riproporre con forza la necessità del costante monitoraggio dei ruoli e delle relative riscossioni, al fine di valutare costantemente il corretto ammontare degli accantonamenti al fondo svalutazione, per riscontrarne la sostenibilità nel corso del tempo, auspica che siano al più presto messi a disposizione del Consiglio gli elementi ed i parametri utilizzati ai fini delle appostazioni al Fondo, frutti del perfezionamento degli strumenti di valutazione dell'esigibilità dei crediti.

Il **Fondo di Riserva** (che rappresenta il margine di manovra che l'Ordinamento riserva all'Organo esecutivo) è contenuto nei limiti di legge.

- **per quanto attiene alle spese di investimento ed ai correlati mezzi finanziari,**

Il Collegio vuole anzitutto reiterare, in modo non rituale, l'esortazione nell'individuare (anche solo ricorrendo alla stessa Modulistica ufficiale) modalità per offrire al Consiglio Comunale, anche nella sede di valutazione degli strumenti di programmazione, la possibilità di stimare il reale stato di avanzamento di Investimenti già iscritti in precedenti esercizi, in modo da poter individuare con semplicità se si tratti di nuovi Interventi, ovvero della riesposizione (anche parziale) di Opere pubbliche che hanno comportato impegni finanziari registrati in precedenti Bilanci.

Le entrate a titolo di **Proventi dall'alienazione dei beni immobili** (di cui al codice 4010960), sono previste per complessivi 15.674.930,00 Euro (di cui Euro 13.047.900,00 quale importo che si prevede di realizzare dalle alienazioni di beni immobili ed Euro

2.638.930,00 per la prevista cessione di aree PEEP-PIP e correlate). Il Collegio ricorda una volta di più come sia doveroso indicare le priorità e le azioni da intraprendere (così come richiesto dall'art. 128 del d.lgs. 163/2006 e conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005), considerando anche le priorità da dare ai lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario e la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione.

il Collegio infine, menzionando quanto già esposto nella relazione al rendiconto 2010, esorta a che sia continuamente sorvegliata, in corso di esercizio, sia la tematica della *valorizzazione* dei beni di cui si sia decisa l'alienazione (e la relativa tempistica), sia la verifica della effettiva disponibilità delle risorse destinate a sostenere la realizzazione degli Interventi previsti, per evitare di dover ricorrere, come per altro avvenuto nel corso del 2010, in caso di interventi non procrastinabili, a nuovo indebitamento. In tale ambito suggerisce al Consiglio di valutare se non ritenga opportuno indicare quali Interventi, a suo discernimento, si presentino con maggiori gradi di priorità.

- **per quanto attiene agli incarichi di collaborazione,**

Il Collegio osserva che non è stato, alla data del presente parere, approvato il Programma relativo agli incarichi esterni, ai sensi dell'art. 3, commi 55 e 56 della legge finanziaria per il 2008 e successive modifiche, nonostante siano state previste ed impegnate risorse per incarichi di collaborazione autonoma.

- **per quanto attiene al contenuto della Relazione Previsionale e Programmatica,**

Il Collegio, ricorda come la funzione di tale documento sia di sostanziale collegamento tra Bilancio di Previsione e Piano Esecutivo di Gestione. Prende atto che, rispetto allo scorso anno, sono stati ulteriormente illustrati gli elementi in grado di spiegare e accompagnare gli schemi desunti dalla contabilità finanziaria ed auspica che tale impegno sia rafforzato.

L'analisi che il Collegio ha svolto, nel quadro delineato, ha colto la coerenza dei dati di sintesi esposti nei singoli Programmi e Progetti con gli aggregati riportati in Bilancio.

- **Per quanto attiene alla dinamica delle spese di personale,**

il Collegio richiama quanto già esposto nel relativo paragrafo in merito alle conseguenze previste dalla legge in relazione all'incremento delle spese del personale prodottosi nel 2010.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (Patto di stabilità),

il Collegio rileva che, con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2011, 2012 e 2013, gli obiettivi di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2011 e sui documenti allegati raccomandando al Consiglio Comunale l'apprezzamento delle Osservazioni conclusive.

Si evidenzia che il parere reso è subordinato alla contestuale approvazione degli atti collegati i cui riflessi finanziari sostengono le previsioni di Bilancio.

Prato, 09 Maggio 2011.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marco Palazzeschi



Dott. Antonio Biagini



Dott. Giorgio Sava

